

PN FEAMPA 2021/2027

Strategia di Sviluppo Locale GALPA Costa Emilia Romagna

- **AVVISO PUBBLICO di cui alle**
- **Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene |**
- **Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca**
- **Az.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie**

Codice Intervento 331214 | Operazione 05 DAI 111302

AVVISO PUBBLICO | Annualità 2026

SCHEMA DI SINTESI

PRIORITA' 3

OBIETTIVI SPECIFICI : Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive e Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie

**Approvazione CD FLAG GALPA CER del 23.06.2025 e del 26.02.2026 e
approvazione proroga con CD GALPA CER 12.10.2026**

Obiettivo specifico	Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie
Azione: inserire codice	<u>Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene Piano di gestione raccolta rifiuti in aree portuali</u> <u>Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca.</u> <u>Az.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie</u> <u>Codice Intervento 331214 Operazione 05 DAI 111302</u>
Finalità dell'Azione	Le azioni della SSL alle quali viene data attuazione nell'ambito del presente avviso pubblico sono: - Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene Piano di gestione raccolta rifiuti in aree portuali, finalizzata da un lato, a qualificare le aree di sbarco dei prodotti ittici e vallivi e in prossimità di emergenze ambientali svolgendo quindi una importante funzione ambientale e attenzione al valore dell'economia circolare, sostenendo in modo organizzato la raccolta e il possibile riutilizzo degli scarti, rifiuti marini, specie aliene, raccolti da pescatori, imprese acquicole e vallicoltori e, dall'altro, a incentivare la raccolta dotando gli operatori ittici di attrezzature, isole ecologiche, appositi contenitori per il conferimento dei prodotti - Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca è finalizzata a realizzare interventi per la messa in sicurezza dei poli portuali della costa dell'Emilia-Romagna favorendo anche una maggiore accessibilità sia per gli addetti ai lavori (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sia per i cittadini e i turisti. - Az.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie – Porti Musei è finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale dei mestieri, dei manufatti e delle attrezzature collegate alla pesca professionale, al mestiere dell'acquacoltura ed in particolare della vallicoltura, attraverso investimenti nei porti e nei manufatti storici legati alle tradizioni del settore pesca e acquacoltura. - Tali azioni sono volte a perseguire l'obiettivo specifico 1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale di cui alla DAI "111302" e la finalità dell'Azione 3 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" che è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili. In particolare, si evidenzia che gli attuali mezzi di produzione sono obsoleti e poco sicuri così come inadeguate risultano le strutture portuali. A tal fine, l'azione di cui alla DAI 111302 a cui il presente Avviso Pubblico fa riferimento mira a rendere più sicure le attività di pesca, sia a bordo che a terra nei luoghi di sbarco..
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione A REGIA/BANDO Azione unificata con Az. 1..A.3 e 3.A.2 che viene attuata con un unico bando nel rispetto delle finalità di ciascuna azione, dei beneficiari indicati, e collegate alla medesima DAI 111302 in linea con l'Operazione 5
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – AREA GALPA

Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili: L'azione sostiene i seguenti investimenti: • installazioni di strutture e attrezzature sostenibili nelle aree portuali aventi la finalità di favorire la raccolta dei rifiuti, degli scarti, delle specie aliene e altri predatori di molluschi e di altre specie ittiche non commerciabili, raccolte da pescatori, imprese acquicole e dai vallicoltori nelle aree vallive • messa in sicurezza delle aree di imbarco e sbarco • interventi per migliorare l'accessibilità al porto • interventi per l'efficientamento energetico • interventi per il potenziamento del sistema infrastrutturale a servizio delle operazioni di imbarco e sbarco • interventi di schermatura di attività produttive con l'utilizzo di immagini identificative dell'identità delle marinerie e delle attività di pesca e acquacoltura con riferimento alle specie ittiche di quella marineria; • interventi infrastrutturali e strutturali per innovare l'impiantistica delle aree di varo e alaggio, • investimenti riferiti a ripari da pesca e siti di sbarco; • interventi per migliorare l'attrattività dell'area portuale, quali interventi di arredo urbano, abbellimento, sistemazione dei piazzali dei siti di sbarco, incluso il ripristino / rifacimento della pavimentazione e sottoservizi annessi (fognature, illuminazione, ecc.); interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità nei siti di sbarco e imbarco del prodotto; • interventi di realizzazione e installazione di sistemi sorveglianza nelle aree dei luoghi di sbarco/imbarco; • interventi di realizzazione e/o ristrutturazione e/o allestimento dei musei tematizzati sul tema delle tradizioni della pesca e dei porti musei delle marinerie, compreso interventi di qualificazione delle imbarcazioni storiche tipiche e caratteristiche per la tipologia delle vele al terzo.
Soggetti ammissibili a finanziamento	I soggetti ammissibili a presentare domande sono: • Amministrazioni pubbliche titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione; • Autorità portuali titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco.
Tipologia di spese ammissibili	Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza, . ad eccezione delle spese afferenti all'affidamento di incarichi per l'esecuzione di indagini/analisi propedeutiche e necessarie alla redazione del progetto esecutivo (qualora le stesse siano riferite ad affidamenti di incarichi a soggetti diversi dal personale di ruolo). Nell'ambito delle operazioni ammissibili di cui al par. 6 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per: a) Spese per lavori ; b) Spese per beni e servizi; c) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale; d) Spese generali. In particolare, per quanto riguarda spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili: - interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sottoservizi, impiantistica) purché funzionali e pertinenti al progetto proposto; - impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.; - realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca; - ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;

	- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti al progetto; - costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine da destinare esclusivamente ad operatori del comparto della pesca; - interventi di riqualificazione fisica dei manufatti adibiti a musei tematici sul tema della pesca (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo, impiantistica) purché funzionali e pertinenti al progetto proposto; - realizzazione o recupero di scali di alaggio e investimenti in macchinari ed attrezzature relative (travel lift, gru per alaggio), vale a dire esclusivamente destinati alle imbarcazioni da pesca; - recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca; - investimenti di riqualificazione dei luoghi di sbarco esistenti; - realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini; - acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca; - riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (sistemi informativi di gestione della sala); - ammodernamento di sale per la vendita all'asta, per i centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nei luoghi adibiti alla vendita collettiva diretta del prodotto pescato compreso le attrezzature necessarie quali, celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione - spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.); - spese per incarichi professionali strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento; - spese generali collegate all'operazione finanziata - acquisto di macchinari e attrezzature per le sale per la vendita all'asta esistenti, per i centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nei luoghi adibiti alla vendita collettiva diretta del prodotto pescato; - servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware; - acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili); - spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027".
Principi per la definizione dei criteri di selezione	Criteri specifici del richiedente Criteri qualitativi della proposta progettuale Criteri specifici delle operazioni attivate
Prodotti e risultati attesi	<i>n. 10 progetti</i>
Aiuti di Stato	<u>NON SONO AIUTI DI STATO</u> ESSENDO AZIONI COLLEGATE ALLA PESCA E ACQUACOLTURA
Spesa prevista	<i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. € 1.600.000,00 –</i>
Entità dell'aiuto e importi minimo e massimo degli interventi	Ai sensi del Reg. (UE) 1139/2021 art. 41 ed in particolare, alla riga 8 dell'Allegato III "Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente", è previsto per la tipologia di richiedente oggetto del presente Avviso pubblico, un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa, per la quale sono fissati i seguenti tetti: • Limite minimo di spesa ammissibile € 50.000,00 • Limite massimo di spesa ammissibile € 400.000,00

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	APERTURA BANDO: VENERDI 19 GIUGNO 2026 TERMINE PRESENTAZIONE PROGETTI: ~~VENERDI 30 OTTOBRE 2026 ORE 13.00~~ LUNEDI 30 NOVEMBRE 2026 ORE 17.00 I PROGETTI SARANNO REALIZZATI A PARTIRE DAL 2026 CON SCADENZA DI REALIZZAZIONE ENTRO IL 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GALPA COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA